

Comune di AULLA
Provincia di MASSA CARRARA
ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 13 del 24 luglio 2026

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2026.

L'anno duemilaventisei, il giorno 24 del mese di luglio, l'organo di revisione economico finanziaria esprime il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 17/2026 ad oggetto: *"ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2026 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000."*

PREMESSA

Preso atto che il bilancio di previsione finanziario 2026/2028 è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 38 in data 29/12/2025.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2026, sono state apportate variazioni attraverso i seguenti provvedimenti:

deliberazione di competenza del Consiglio Comunale:

- deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 29/04/2026, ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (art. 175, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000) e applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2025";

deliberazioni adottate in via d'urgenza dalla Giunta Comunale ai sensi dall'art. 175, c. 4, del TUEL:

- deliberazione della Giunta comunale n. 9 del 03/02/2026, ad oggetto "Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. N. 267/2000). Consultazioni referendarie del 22 e 23 marzo 2026 - 1' variazione", ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 1 del 26/03/2026;
- deliberazione della Giunta comunale n. 91 del 30/06/2026, ad oggetto "Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (art. 175, comma 4, del d.lgs. N. 267/2000). 2' variazione.", in corso di ratifica da parte del Consiglio Comunale;
- deliberazione della Giunta comunale n. 96 del 9/07/2026, ad oggetto "variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (art. 175, comma 4, del d.lgs. N. 267/2000). 3' variazione.", in corso di ratifica da parte del Consiglio Comunale;

deliberazioni di competenza della Giunta Comunale:

- deliberazione della Giunta comunale n. 17 del 26/02/2026, ad oggetto "Variazione di cassa al bilancio di previsione 2026 ai sensi dell'art. 175, c. 5-bis, lett.D) del D.Lgs. 267/2000 – 1' variazione".
- deliberazione della Giunta comunale n. 46 del 7/05/2026, ad oggetto "Variazione di cassa al bilancio di previsione 2026 ai sensi dell'art. 175, c. 5-bis, lett.D) del D.Lgs. 267/2000 -2' variazione".

deliberazioni di competenza della Giunta Comunale di prelevamento dal Fondo di Riserva:

- deliberazione della Giunta comunale n. 55 del 18/05/2026, ad oggetto "Prelevamento dal fondo di riserva di competenza e di cassa 2026 dell'importo di € 3.700,00 (Artt. 166 e 176, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) - 1' prelevamento".
- deliberazione della giunta comunale n. 78 del 18/06/2026, ad oggetto "Prelevamento dal fondo di riserva di competenza e di cassa 2026 dell'importo di € 5.082,00 (artt. 166 e 176, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) - 2' prelevamento".
- deliberazione della giunta comunale n. 97 del 9/7/2026, ad oggetto "Prelevamento dal fondo di riserva di competenza e di cassa 2026 dell'importo di € 5.000,00 (artt. 166 e 176, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) - 3' prelevamento".

determinazioni dirigenziali:

- determinazione n. 363 del 17/03/2026 ad oggetto "Utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 a seguito di economie dell'esercizio precedente - 1' variazione ex art. 175, comma 5-quater, lett. C), D.Lgs. N. 267/00";
- determinazione n. 480 del 9/04/2026 ad oggetto "Utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 a seguito di economie dell'esercizio precedente - 2' variazione ex art. 175, comma 5-quater, lett. C), D.Lgs. N. 267/00";
- determinazione n. 754 del 12/6/2026 ad oggetto "Bilancio finanziario 2026/2028 - Variazioni compensative tra capitoli di spesa appartenenti alla stessa missione/programma e macroaggregato (art. 175, c. 5-quater, lett. A), D.Lgs. N. 267/000) – 1' variazione."

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 29/04/2026 è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2025.

Il rendiconto di gestione dell'esercizio 2025 si è chiuso con un risultato di amministrazione di € 15.075.493,51, che risulta così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025:	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	8.849.325,01
Fondo perdite società partecipate	101,00
Fondo contezioso	467.041,97
Altri accantonamenti	281.802,10
Totale parte accantonata (B)	9.598.270,08
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	753.303,58
Vincoli derivanti da trasferimenti	5.808.303,71
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	11.636,61
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	30.445,00
Totale parte vincolata (C)	6.603.688,90
Totale parte destinata agli investimenti (D)	274.305,39
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	- 1.400.770,86

In sede di approvazione del bilancio finanziario 2026/2028, è stato applicato l'avanzo di amministrazione presunto del rendiconto dell'esercizio 2025, per un totale di € 701.727,75, come di seguito specificato:

- Fondi vincolati "da trasferimenti" Euro 701.727,75

Successivamente, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 in data 29/04/2026 e con determinazione dirigenziali n. 363/2026 e n. 480/2026, è stato applicato al bilancio di previsione dell'esercizio 2026, l'avanzo di amministrazione risultante dall'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2025 per un totale

di € 1.095.683,58.

Sulla base di quanto disposto in sede di approvazione del bilancio 2026/2028 e dei provvedimenti soprarichiamati, l'avanzo di amministrazione residuo da applicare risulta così composto:

Descrizione	Avanzo accertato rendiconto 2025	Totale avanzo applicato	Avanzo da applicare
Fondi accantonati	€ 9.598.270,08	€ 131.900,00	€ 9.466.370,08
Fondi vincolati	€ 6.603.688,90	€ 1.665.511,33	€ 4.938.177,57
Fondi destinati	€ 274.305,39	€ 0,00	€ 274.305,39
Fondi liberi	-€ 1.400.770,86	€ 0,00	-€ 1.400.770,86

Ai sensi dell'art.1, commi 897-898, della legge di bilancio 2019, il Comune di Aulla registrando un risultato di Amministrazione al 31/12/2025 positivo (lettera A del Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione allegato al Rendiconto 2025) può applicare avanzo di amministrazione accantonato, vincolato e destinato nell'importo massimo di € 6.334.586,70, calcolato come segue:

Risultato di amministrazione al 31/12/2025 di cui alla lettera A	15.075.493,51
- Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2025	-8.849.325,01
+ Quota annua disavanzo iscritta nel bilancio 2026	108.418,20
Limite previsto dal comma 897, art. 1 Legge n. 145/2018	6.334.586,70

Il rendiconto dell'esercizio 2025 e il bilancio di previsione 2026-2028 sono stati regolarmente inviati alla BDAP.

In data 20 luglio 2026 è stata sottoposta all'Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario (prot. n. 14.086 del 20/07/2026, dirigente del I Settore "Urbanistica e Lavori Pubblici", prot. n. 14.089 del 20/7/2026, dirigente del II settore "Servizi Finanziari e alla Città" e del III Settore "Segreteria, Protocollo e Affari interni) attestante che non si profilano situazioni di squilibrio nella gestione di competenza dell'esercizio 2026;
- le dichiarazioni di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciate dal dirigente del II e III Settore dell'Ente con la citata nota;
- la dichiarazione di sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere rilasciata dal dirigente del I Settore dell'Ente con la citata nota;

- la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto, rilasciata con le citate note;
- la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- la dimostrazione della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione;
- la conferma del fondo contenzioso risultante nel rendiconto 2025 in euro 467.041,97 ritenuta sufficiente in relazione alle vertenze in corso;
- il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- non risultano accantonamenti al fondo perdite società partecipate in quanto:
 - le società partecipate direttamente dall'ente hanno registrato nel bilancio 2025 (ad eccezione di ERP Spa non disponibile) un utile.
 - le società partecipate indirettamente per il tramite di RetiAmbiente Spa (quota di partecipazione 0,004%) hanno registrato nel bilancio 2025 un utile (ad eccezione di ASMIU srl non disponibile).

<i>SOCIETA' CON PARTECIPAZIONE INDIRETTA PER IL TRAMITE DI RETIAMBIENTE SPA (QUOTA PARTECIPAZIONE 0,004%)</i>	<i>UTILE/(PERDITA) 2025</i>	<i>NOTE</i>
1. AAMP Spa	252.195,00	
2. Ascit Spa	26.389,00	Ai sensi dell'art. 2427, c.1 numero 22-septies del codice civile, è stato proposto l'utilizzo dell'utile di esercizio a copertura parziale delle perdite degli esercizi precedenti.
3. Lunigiana Ambiente Srl	2.918,00	
4. Ersu Spa	1.332.377,00	
5. Esa Spa	26.608,00	
6. Geofor Spa	370.299,00	
7. Rea Spa	1.452.030,00	Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, è stata proposta la destinazione del risultato d'esercizio a copertura delle perdite relative agli esercizi precedenti e la restante parte a riserva straordinaria.
8. Sea Ambiente Spa	331.394,00	
9. Gea Srl	148.050,00	
10. Retiambiente Carrara Srl dal 2026	48.990,00	
11. ASMIU srl dal 2026	ND	

- il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;

L'Organo di Revisione procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

L'Organo di Revisione ha verificato che il Responsabile del Servizio Finanziario ha adottato specifiche linee di indirizzo e coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari.

Con nota prot n.12.957 in data 7/07/2026 in atti, il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestioneo di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione deiresidui;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che, con nota prot. 14.086/2026, sono stati segnalati debiti fuori bilancio per i quali è stata attivata la procedura di riconoscimento ai sensi de sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000; il citato debito, dell'importo complessivo di € 3.081,50 deriva da una sentenza esecutiva n. 218/2026 emessa dal Tribunale di Massa;

- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data odierna;

I Dirigenti non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, e per quanto riguarda la gestione della cassa dell'Ente (note prot. n. 14.086/2026 e n. 14.089/2026).

Dall'esame della documentazione allegata alla proposta in esame, emerge che alla data del 14 luglio 2026, il fondo cassa dell'Ente risulta pari a € 637.014,93.

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di € 100.000,00, del quale sono stati utilizzati € 13.782,00 fino ad oggi.

Si evidenzia che l'Ente ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria nel mese di febbraio/marzo 2026 per 10 giorni e nel periodo dal 27 aprile al 24 giugno 2026, con un'esposizione complessiva, totalmente restituita, pari a € 1.631.132,21. Inoltre, si rileva l'utilizzo di entrate a destinazione vincolata per far fronte a temporanee esigenze di cassa.

I Dirigenti, in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio, hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate.

L'Organo di Revisione ha formulato il parere sul Fabbisogno di Personale 2026/2028 e, nei casi previsti dalla

normativa, ha asseverato l'equilibrio pluriennale di bilancio.

VERIFICA ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del FCDE.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3, del fondo rischi contenzioso. Non essendo pervenuta alcuna informazione specifica, l'Organo di Revisione, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine del mantenimento della congruità del fondo.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3 del fondo rischi passività potenziali, tenuto conto dell'importo confluito nel risultato di amministrazione 2025.

Dalla verifica sui bilanci 2025 degli organismi partecipati non sono emerse criticità tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dall'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una (ulteriore) quota di avanzo di amministrazione pari ad euro 158.254,00 così composta:

- + € 156.854,00 derivante da avanzo vincolato da legge e principi contabili.
- + € 1.400,00 derivante da avanzo accantonato per spese future.

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale.

Le variazioni sono così riassunte:

ANNO 2026	
Minori spese (programmi)	€ 184.600,00
Maggiori entrate compreso avanzo	€ 931.644,00
TOTALE POSITIVI	1.116.244,00 €
Minori entrate (tipologie)	€ 36.350,00
Maggiori spese (programmi)	€ 1.079.894,00
TOTALE NEGATIVI	1.116.244,00 €

ANNO 2027

Minori spese (programmi)	€ 161.700,00
Maggiori entrate	€ 205.940,00
TOTALE POSITIVI	367.640,00 €
Minori entrate (tipologie)	€ 0,00
Maggiori spese (programmi)	€ 367.640,00
TOTALE NEGATIVI	367.640,00 €

ANNO 2028	
Minori spese (programmi)	€ 76.200,00
Maggiori entrate	€ 177.135,00
TOTALE POSITIVI	253.335,00 €
Minori entrate (tipologie)	€ 0,00
Maggiori spese (programmi)	€ 253.335,00
TOTALE NEGATIVI	253.335,00 €

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono correttamente assicurati. Per il dettaglio analitico si fa riferimento al prospetto allegato alla proposta.

Per quanto riguarda la gestione dei residui, come riportato nella relazione tecnica all. B alla proposta in esame, la situazione attuale è la seguente:

Residui Attivi	2020 e prec.	2021	2022	2023	2024	2025	Totali
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.706.457,00	445.421,24	966.876,48	1.202.179,96	1.099.620,30	2.900.922,19	8.321.477,17
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	0,00	3.696,58	0,00	15.336,08	63.009,20	244.207,74	326.249,60
TITOLO 3 Entrate extratributarie	1.710.801,84	255.798,09	532.374,50	481.435,64	537.661,50	706.972,38	4.225.043,95
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	4.160.310,26	88.299,36	0,00	189.033,09	375.632,03	2.428.206,83	7.241.481,57
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	4.981,77	0,00	0,00	50.431,20	0,00	55.412,97
TITOLO 6 Accensione Prestiti	220.327,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	220.327,33
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.871,29	245,00	532,00	138,53	2.731,40	861.793,64	867.311,86
TOTALE	7.799.767,72	798.442,04	1.499.782,98	1.888.123,30	2.129.085,63	7.142.102,78	21.257.304,45

Residui Passivi	2020 e prec.	2021	2022	2023	2024	2025	Totali
TITOLO 1 Spese correnti	100.842,90	16.387,93	14.217,88	35.042,73	95.277,38	1.990.014,86	2.251.783,68
TITOLO 2 Spese in conto capitale	304.913,51	1.900,00	0,00	817,40	3.546,04	929.051,47	1.240.228,42
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	72.686,86	5.972,00	0,00	0,00	2.614,44	1.031.629,57	1.112.902,87
TOTALE	478.443,27	24.259,93	14.217,88	35.860,13	101.437,86	3.950.695,90	4.604.914,97

Alla data del 15/7/2026, risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 4.778.638,06;
- pagati residui passivi per un importo pari a Euro 3.811.033,60.

Come già rilevato nel precedente assestamento di bilancio e nel rendiconto 2025, un'analisi dei residui attivi ha evidenziato la notevole presenza di residui attivi di investimento del Titolo 4 "Entrate in conto capitale" risalenti a lungo tempo e ancora da riscuotere. Tali importi in sospeso consistono principalmente in contributi e trasferimenti da parte di amministrazioni pubbliche e terzi.

Si evidenzia l'importanza di accelerare le procedure di riscossione, con un monitoraggio costante della gestione di cassa. È fondamentale, in particolare, dare priorità alla riscossione dei contributi destinati al finanziamento di opere pubbliche. Questo approccio mira a garantire un fondo cassa finale positivo e a ridurre la necessità di ricorrere ripetutamente all'anticipazione di cassa.

Si sottolinea, infine, l'importanza di rispettare i tempi di pagamento dei debiti commerciali e quindi di realizzare tutte le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2026 il rispetto dei parametri previsti dalla normativa.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visti

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);

- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'esistenza di un debito fuori bilancio in corso di riconoscimento da parte del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 dell'importo complessivo di € 3.081,50 derivante da sentenza esecutiva n. 218/2026 emessa dal Tribunale di Massa;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data odierna;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2026/2028;
- che l'impostazione del bilancio 2026/2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione ad oggetto "ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2026 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000".

L'Organo di revisione economico-finanziaria

Rag. Susanna Ferulli

San Giuliano Terme, 24 luglio 2026